

## Fa volare il drone in Val Grande e infastidisce aquile e camosci, denunciato

**Pubblicato:** Venerdì 13 Agosto 2021



I carabinieri che guardano col binocolo le montagne e si accorgono del comportamento strano di due aquile e di un camoscio che hanno insospettito i militari. Colpa di un drone non autorizzato che costerà caro al proprietario.

Lo scorso 6 agosto militari del Reparto Carabinieri Parco Val Grande e della stazione Carabinieri Parco Santa Maria Maggiore, hanno **denunciato un cittadino italiano, residente nella provincia del VCO, per sorvolo non autorizzato** all'interno dell'Area protetta a mezzo drone.

Il soggetto è stato sorpreso **nei pressi della cima della Laurasca, nel Comune di Malesco** intento a manovrare a distanza il velivolo che era stato inviato in direzione della Riserva integrale del Pedum.

I militari, in servizio di pattuglia nel Parco Nazionale, hanno riscontrato comportamenti anomali da parte di una coppia di aquile ed un camoscio, disturbati dalla presenza del drone.

Sono pertanto riusciti ad individuare e raggiungere il punto in cui si trovava il pilota. Oltre al disturbo della fauna, è stata contestata la **violazione dello spazio aereo interdetto** al volo ai sensi della legge 394/91 sulle Aree Protette.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

